

---

## **Svizzera: Caritas, "all'inizio del 2023 esplosione di costi, aiuti diretti per le famiglie a basso reddito"**

"Il 2023 inizierà con un'esplosione dei costi: i prezzi dell'elettricità aumenteranno in media del 27%, mentre i premi della cassa malati subiranno un incremento fino al 10%. A risentire maggiormente di questi rincari saranno le famiglie a basso reddito". Caritas Svizzera si dice "preoccupata" ed esorta il mondo politico ad agire tempestivamente per "evitare la diffusione della povertà". "Già oggi in Svizzera una persona su sette è indigente o a rischio di povertà perché vive poco al di sopra della soglia di povertà. Anche un aumento dei costi di 50 o 100 franchi al mese condiziona drasticamente la vita quotidiana dei soggetti che vivono sulla soglia di povertà, poiché li costringe a risparmiare su altre voci di spesa". Secondo Peter Lack, direttore di Caritas Svizzera, le persone che si ritrovano in queste situazioni sono esposte a un rischio elevato: "Molte famiglie a rischio di povertà non disporranno dei mezzi finanziari per pagare le fatture a fine mese. Saranno quindi obbligate a rinunciare ad esempio a visite mediche indispensabili o a risparmiare ancora di più sul cibo di quanto non facciano già". Si tratta di una scelta "molto incisiva", poiché "un'alimentazione non equilibrata influisce negativamente sulla salute fisica e psichica". La Svizzera sta scivolando in una crisi che colpirà duramente i soggetti più indigenti che già ora stanno fronteggiando l'inflazione dei prezzi per generi alimentari, mobilità ed energia. Quindi, un appello alla politica con "misure di sostegno rapide per i soggetti in gravi difficoltà". "La richiesta del direttore di Caritas Svizzera è univoca: "Occorrono aiuti diretti a cui possano attingere, in modo rapido e senza troppa burocrazia, tutte le persone che si ritrovano in una situazione di grave emergenza. La pandemia ha mostrato che in questo ambito le organizzazioni umanitarie possono svolgere un ruolo importante, a complemento di quello degli enti statali".

Filippo Passantino